



REGIONE
LAZIO

BILANCIO DI MISSIONE

2019 | 2020



Approvato dall'Assemblea Regionale in data 22 Novembre 2020



REGIONE
LAZIO

SEGRETERIA REGIONALE

Via Adalberto, 13/15 | 00162 Roma
06 44246483 | segreg@lazio.agesci.it
www.lazio.agesci.it





INDICE

4 Introduzione

5 CAPITOLO 1 NOTE METODOLOGICHE

6 CAPITOLO 2 IDENTITÀ

- 6 AGESCI E LA SUA MISSION
- 8 ORGANIZZAZIONE
- 9 AGESCI LAZIO
- 10 ZONE E GRUPPI

27 CAPITOLO 3 STAKEHOLDERS

28 CAPITOLO 4 LE STRUTTURE

- 28 ASSEMBLEA REGIONALE
- 29 CONSIGLIO REGIONALE
- 29 CONSIGLIO REGIONALE
- 31 ORGANIGRAMMA
- 32 INCARICHI REGIONALI

34 CAPITOLO 5 RAPPORTI ESTERNI

35 CAPITOLO 6 RELAZIONE SOCIALE



INDICE

35	POLITICA ASSOCIATIVA NAZIONALE
35	FORMAZIONE CAPI
39	AREA METODO
41	BRANCHE
43	EVENTI PER CAPI E PER RAGAZZI
46	SETTORI

51 CAPITOLO 7 **AREA ORGANIZZAZIONE**

51	STRUTTURA OPERATIVA
52	CAMBUSE CRITICHE

55 CAPITOLO 8 **RELAZIONE ECONOMICA**

55	CONTO ECONOMICO - CONSUNTIVO 2019 2020
59	CONTO ECONOMICO - PREVENTIVO 2020 2021



INTRODUZIONE

Il **Bilancio di Missione** è lo strumento con cui le associazioni no profit rendono conto dei risultati raggiunti in rapporto ai propri obiettivi. È un documento con il quale l'Associazione comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Il **Bilancio di Missione** nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un interesse a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Lo scopo del **Bilancio di Missione** è, quindi, comunicare la propria mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli e dimostrare la coerenza tra mission e risultati.

Il **Bilancio di Missione**, quindi, è uno strumento per presentare l'Associazione all'esterno e divulgarne attività e risultati ma anche per raccontare, ai Capi del Lazio e alle famiglie dei nostri ragazzi, il lavoro svolto dal livello regionale. Questo bilancio, infatti, analizza unicamente quanto realizzato da Agesci Lazio; inoltre, sono riportate tutte le azioni portate avanti da ogni Zona e da ogni Gruppo della regione, che costituiscono inevitabilmente la parte di lavoro più cospicua, soprattutto in relazione alla nostra mission principale cioè l'educazione dei ragazzi. Demandiamo ai singoli Gruppi e alle singole Zone una eventuale relazione sull'attività educativa svolta nel proprio territorio.



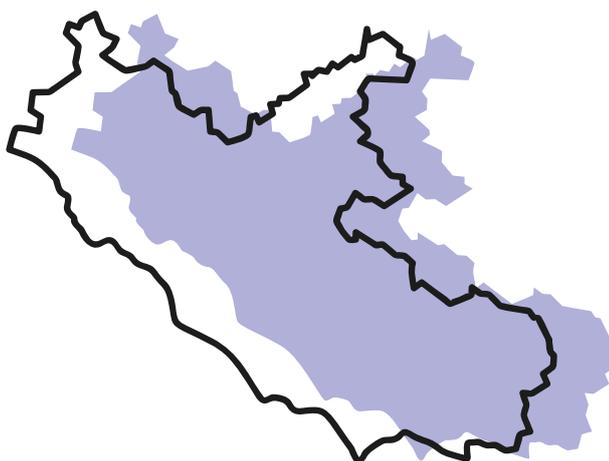


1. NOTE METODOLOGICHE

Agesci Lazio utilizza come parametro temporale, per le proprie attività e per il proprio bilancio, l'anno associativo: **1 Ottobre | 30 Settembre**.

Anche il presente documento analizzerà lo stesso periodo temporale e viene redatto in occasione dell'Assemblea Regionale dei soci di Novembre.

Il **Bilancio di Missione 2019 | 2020** è stato redatto dal Comitato Regionale di Agesci Lazio sulla base dei dati in proprio possesso e sulla base delle relazioni effettuate dalle varie strutture associative e dalle verifiche dei diversi eventi effettuati durante l'anno.





2. IDENTITÀ

AGESCI E LA SUA MISSION

---> Art. 1 STATUTO - L'Associazione

1. L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'Agi e dell'Asci, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi e il metodo dello scautismo ideato da Baden-Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi.
2. L'Associazione, quale iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, vive nella comunione ecclesiale la scelta cristiana.
3. Nell'azione educativa, l'Associazione realizza il suo impegno politico, al di fuori di ogni legame o influenza di partito e tiene conto dell'operato degli altri ambienti educativi.
4. L'Associazione svolge la propria attività nel rispetto della libertà, dignità e uguaglianza degli associati e dei principi di democrazia.
5. L'Associazione non ha alcun fine di lucro.

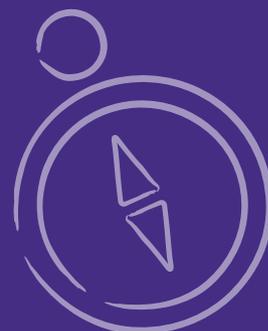
---> Art. 4 STATUTO - Promessa e Legge

1. L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, secondo le formulazioni seguenti. [...]

PROMESSA SCOUT

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

- per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;
- per aiutare gli altri in ogni circostanza;
- per osservare la Legge scout.



LEGGE SCOUT

La guida e lo scout:

1. pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. sono leali;
3. si rendono utili e aiutano gli altri;
4. sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. sono cortesi;
6. amano e rispettano la natura;
7. sanno obbedire;
8. sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. sono laboriosi ed economi;
10. sono puri di pensieri, parole e azioni.

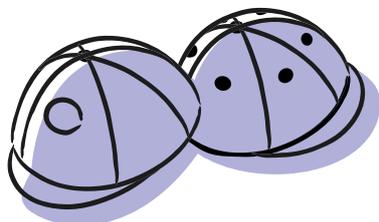


---> Art. 6 STATUTO - Gli associati

1. I membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi e il metodo e a essa sono iscritti, sono:
 - a. soci giovani: ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
 - b. soci adulti: donne e uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.
2. I soci si censiscono annualmente, secondo le modalità previste dal Regolamento, mediante il pagamento della quota che è rappresentativa dell'appartenenza associativa. [...]

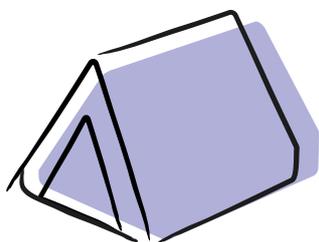
ORGANIZZAZIONE

Tre sono i momenti educativi dell'Associazione:



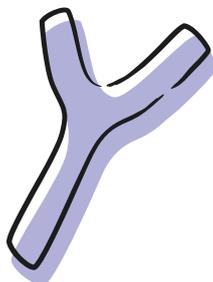
1. BRANCA L/C (8-11/12 anni)

Lupetti e Coccinelle si riuniscono in Branchi o Cerchi.



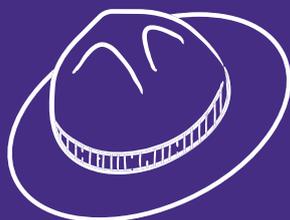
2. BRANCA E/G (11/12-16 anni)

Esploratori e Guide si riuniscono in Reparti, a loro volta suddivisi in Squadriglie (composte da 5/8 persone dello stesso sesso), guidate da un Capo Squadriglia.



3. BRANCA R/S (16-20/21 anni)

Rover e Scolte che si uniscono in Comunità R/S articolate in un primo momento chiamato Noviziato e in un secondo momento chiamato Clan/Fuoco.



COMUNITÀ CAPI

I Capi e gli Assistenti Ecclesiastici di ogni Gruppo si riuniscono in Comunità Capi. Ogni ruolo educativo e di Quadro a qualsiasi livello è ricoperto congiuntamente da un uomo e una donna.

Sul territorio nazionale, l'Associazione si articola su quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

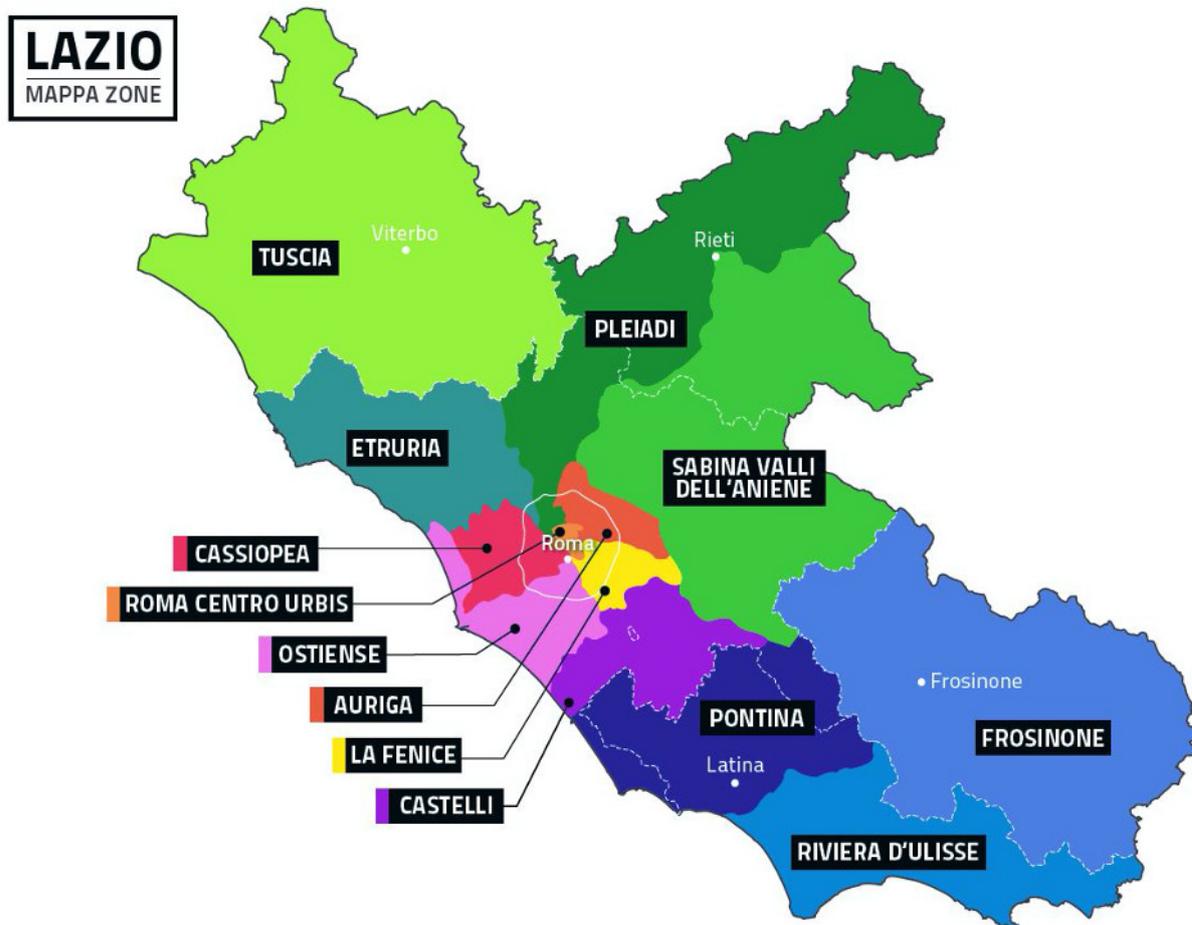
- **Gruppo;**
- **Zona;**

- **Regione;**
- **Nazionale.**

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le **Comunità Capi** nel servizio educativo, consentendo la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e definendo le strategie di intervento dell'Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.

Il livello di Zona è la struttura composta dai Gruppi esistenti e operanti in un ambito territoriale contiguo.

AGESCI LAZIO



Agesci Lazio è la struttura dell'Agesci composta dalle Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa. Riunisce **13 Zone** e **174 Gruppi** per un totale di **15.138 Soci** (censiti). Ha sede a Roma in via Adalberto, 13/15.

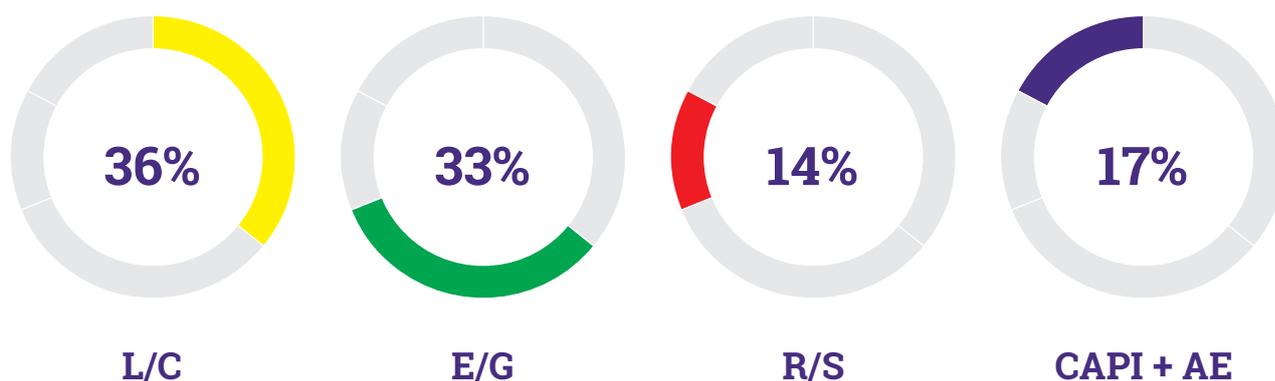
La mission del livello regionale è definita dall'**art. 33 dello Statuto**:

1. La Regione è la struttura composta dalle Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa. Eventuali eccezioni, in accordo con le Regioni interessate, saranno stabilite con deliberazioni dei rispettivi Consigli regionali e approvate dal Consiglio nazionale.
2. Scopi della Regione sono:
 - a. realizzare il collegamento tra le Zone che la compongono e curare l'informazione dei capi e degli assistenti ecclesiastici;
 - b. promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei capi e degli assistenti ecclesiastici operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;
 - c. contribuire alla definizione delle politiche associative e delle Strategie nazionali d'intervento e curarne la diffusione e l'attuazione;
 - d. valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
 - e. promuovere la conoscenza a livello nazionale delle esperienze della Regione;
 - f. assicurare, in collaborazione con la Formazione capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale.

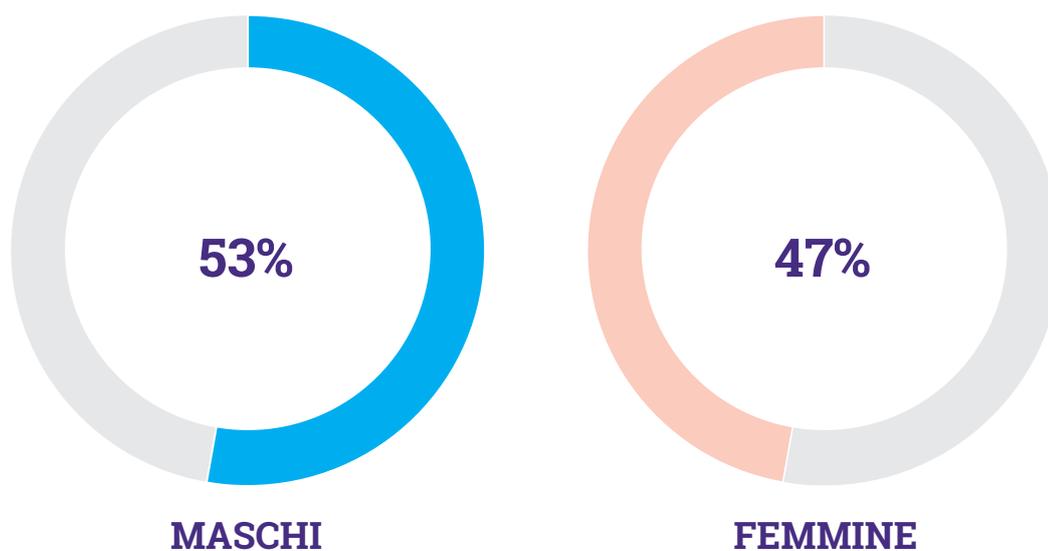
ZONE E GRUPPI

Nelle pagine a seguire sono elencati i Gruppi del Lazio, divisi per Zona con il numero dei censiti divisi per Brancha.

---> **Ripartizione per Branche - anno associativo 2019 | 2020**



---> Ripartizione per genere - anno associativo 2019 | 2020



ANNO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE	TOTALE
2015 2016	5.369	4.696	2.162	2.569	14.796
2016 2017	5.404	4.765	2.232	2.576	14.977
2017 2018	5.407	4.866	2.215	2.589	15.077
2018 2019	5.349	4.904	2.222	2.580	15.055
2019 2020	5.364	4.990	2.170	2.614	15.138

	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
CENSITI IN AGESCI LAZIO	0	0	0	40

ZONA AURIGA

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	4
ROMA 11	4	3	3	12
ROMA 62	75	35	27	27
ROMA 63	41	32	16	12
ROMA 64	41	29	9	17
ROMA 65	48	37	22	15
ROMA 66	23	36	10	17
ROMA 76	29	36	10	13
ROMA 79	25	22	4	9
ROMA 80	46	50	23	23
ROMA 81	26	23	5	14
ROMA 84	151	156	74	57
ROMA 85	19	18	11	16
ROMA 87	29	24	7	20
ROMA 89	37	14	12	16
ROMA 151	25	23	0	8
ROMA 171	51	27	10	16
SETTECAMINI 1	22	17	7	12
SETTEVILLE 1	29	19	18	11



ZONA CASSIOPEA

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	3
ROMA 19	34	53	20	20
ROMA 122	44	40	15	20
ROMA 123	26	17	8	12
ROMA 126	16	25	5	9
ROMA 128	45	25	20	26
ROMA 129	48	35	26	24
ROMA 132	46	37	12	21
ROMA 135	23	28	8	16
ROMA 136	54	31	14	17
ROMA 138	23	16	15	12
ROMA 139	32	29	11	16
ROMA 144	20	26	22	11
ROMA 147	38	46	15	16
ROMA 149	0	0	0	8
ROMA 150	84	53	24	18
ROMA 182	24	0	0	8



ZONA CASTELLI

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	2
ALBANO 2	42	36	8	17
ALBANO CASTELLO 1	21	22	14	14
CECCHINA 1	33	30	0	10
CIAMPINO 1	31	29	7	18
CIAMPINO 2	18	0	12	10
FRATTOCCHIE 1	23	37	8	15
GENZANO 1	21	29	10	14
GENZANO 2	25	20	10	25
GROTTAFERRATA FRASCATI 1	46	38	15	20
NUOVA FLORIDA 1	30	27	11	14
PAVONA 1	25	19	18	13
ROCCA PRIORA 1	20	17	11	10
VELLETRI 1	32	29	8	16
VELLETRI 2	32	21	1	14



ZONA ETRURIA

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	0
ANGUILLARA 1	27	29	11	16
BRACCIANO 1	13	0	2	8
CERVETERI 1	22	31	12	13
CIVITAVECCHIA 1	25	20	17	12
CIVITAVECCHIA 3	34	30	16	18
CIVITAVECCHIA 4	30	16	0	8
LADISPOLI 2	31	30	5	14
MANZIANA 1	58	29	13	19
S. MARINELLA 1	33	25	4	11
TOLFA 1	34	26	12	18



ZONA FROSINONE

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	2
CASSINO 3	29	32	5	15
CECCANO 1	21	14	0	14
CERVARO 1	24	28	16	18
GUARCINO 1	17	23	14	17
ROCCASECCA 1	20	24	15	17



ZONA LA FENICE

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	4
ROMA 88	14	29	14	12
ROMA 90	30	23	13	9
ROMA 91	22	34	17	18
ROMA 92	30	36	12	18
ROMA 93	18	28	5	9
ROMA 94	6	14	8	8
ROMA 95	24	26	19	18
ROMA 97	31	22	3	14
ROMA 98	35	26	4	15
ROMA 99	13	27	14	14
ROMA 100	32	40	18	14
ROMA 108	26	41	9	15
ROMA 111	18	26	8	14
ROMA 116	20	54	26	17
ROMA 118	21	21	16	12
ROMA 119	24	0	6	13
ROMA 120	34	27	13	11
ROMA 170	32	39	27	22
ROMA 422	49	48	17	16



ZONA OSTIENSE

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	1
FIUMICINO CENTRO	18	25	9	10
FIUMICINO ISOLA SACRA	23	37	11	9
OSTIA 1	29	24	13	13
OSTIA ANTICA 1	27	24	14	15
ROMA 33	24	19	16	13
ROMA 36	36	20	22	16
ROMA 38	23	19	9	12
ROMA 40	58	44	24	16
ROMA 41	25	37	24	16
ROMA 45	34	26	20	16
ROMA 47	38	50	26	18
ROMA 49	51	37	20	20
ROMA 50	72	33	17	23
ROMA 51	36	32	7	14
ROMA 52	27	41	14	12
ROMA 59	25	43	15	14
ROMA 60	30	48	18	17
ROMA LIDO 1	27	28	13	8



ZONA PLEIADI

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	4
FLAMINIA 1	31	22	16	14
ROMA 2	34	42	23	19
ROMA 6	36	23	20	19
ROMA 7	27	30	9	11
ROMA 20	33	31	15	21
ROMA 22	26	30	19	13
ROMA 24	37	39	25	17
ROMA 25	53	37	23	17
ROMA 26	36	28	24	16
ROMA 29	36	19	12	15
ROMA 30	58	42	9	16
SACROFANO 1	0	28	7	12



ZONA PONTINA

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	4
ANZIO NETTUNO 1	24	42	13	17
APRILIA 1	15	19	4	12
BORGO BAINSIZZA 1	26	30	8	13
BORGO PIAVE 1	32	25	22	18
BORGO PODGORA 1	36	0	0	8
CISTERNA 1	40	39	17	12
CISTERNA 2	34	26	23	13
CISTERNA 3	28	14	2	16
CORI 1	11	11	6	11
LATINA 1	49	30	11	15
LATINA 3	21	37	16	15
LATINA 4	41	11	13	12
LATINA 6	22	34	13	16
ROCCAGORGA 1	21	9	5	12
SEZZE 1	21	17	20	10



ZONA RIVIERA D'ULISSE

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	0
CASTELFORTE 1	15	10	13	12
FONDI 1	17	14	0	7
FONDI 2	32	15	0	12
FORMIA 1	13	66	11	16
LENOLA 1	10	20	6	13
MARANOLA 1	33	14	4	16
SABAUDIA 1	30	31	11	15
TERRACINA 1	20	12	4	11
TERRACINA 2	18	13	10	9
TERRACINA 3	41	39	7	14



ZONA ROMA CENTRO URBIS

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	2
ROMA 1	33	32	25	18
ROMA 8	106	104	50	19
ROMA 9	35	22	9	13
ROMA 14	29	22	7	15
ROMA 15	24	23	10	12
ROMA 70	64	56	29	13
ROMA 72	25	36	11	15
ROMA 104	32	35	7	15
ROMA 112	31	30	23	17
ROMA 113	34	35	8	14
ROMA 121	54	54	22	23
ROMA 131	50	31	15	25
ROMA 143	38	23	10	17



ZONA SABINA VALLI DELL'ANIENE

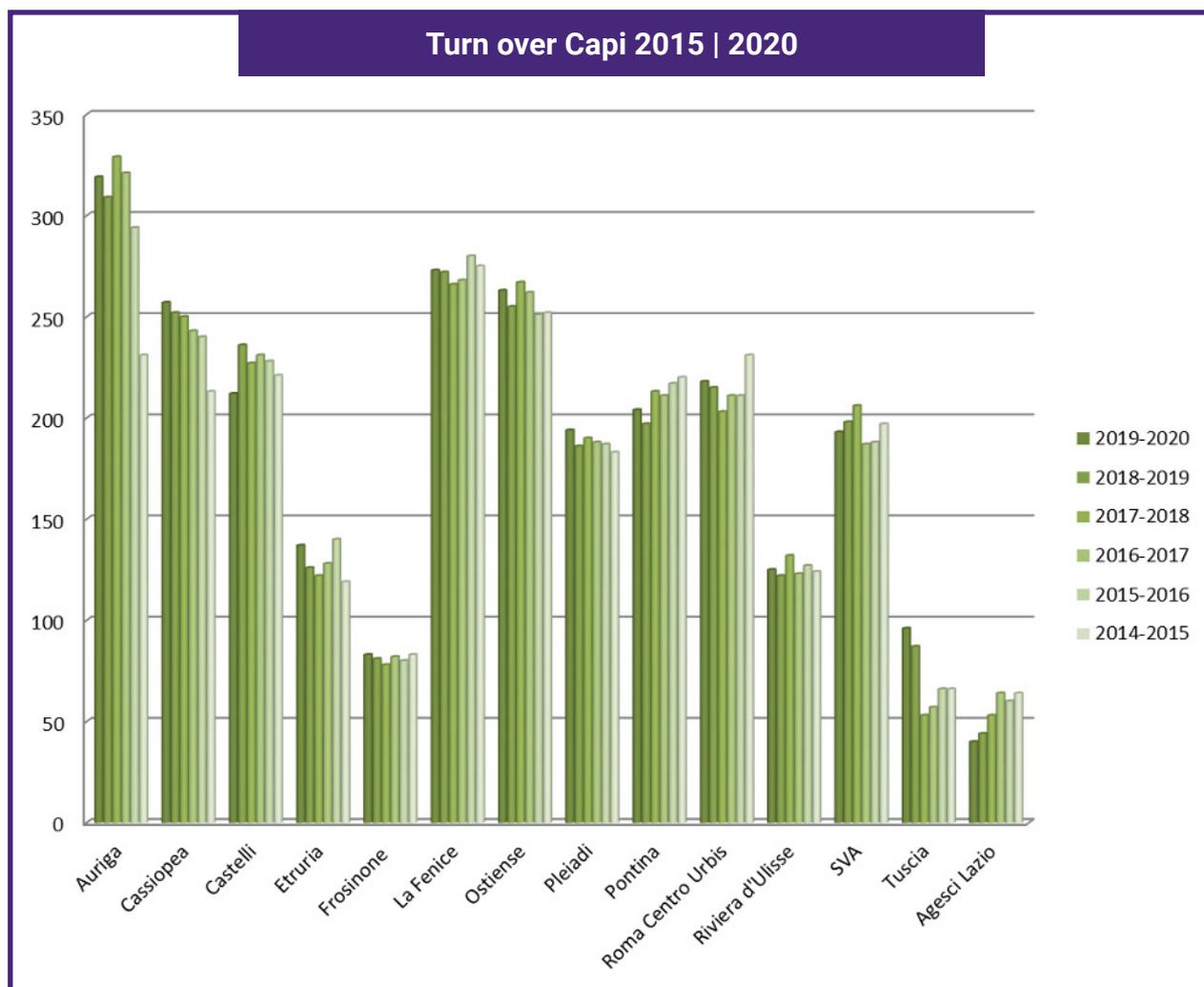
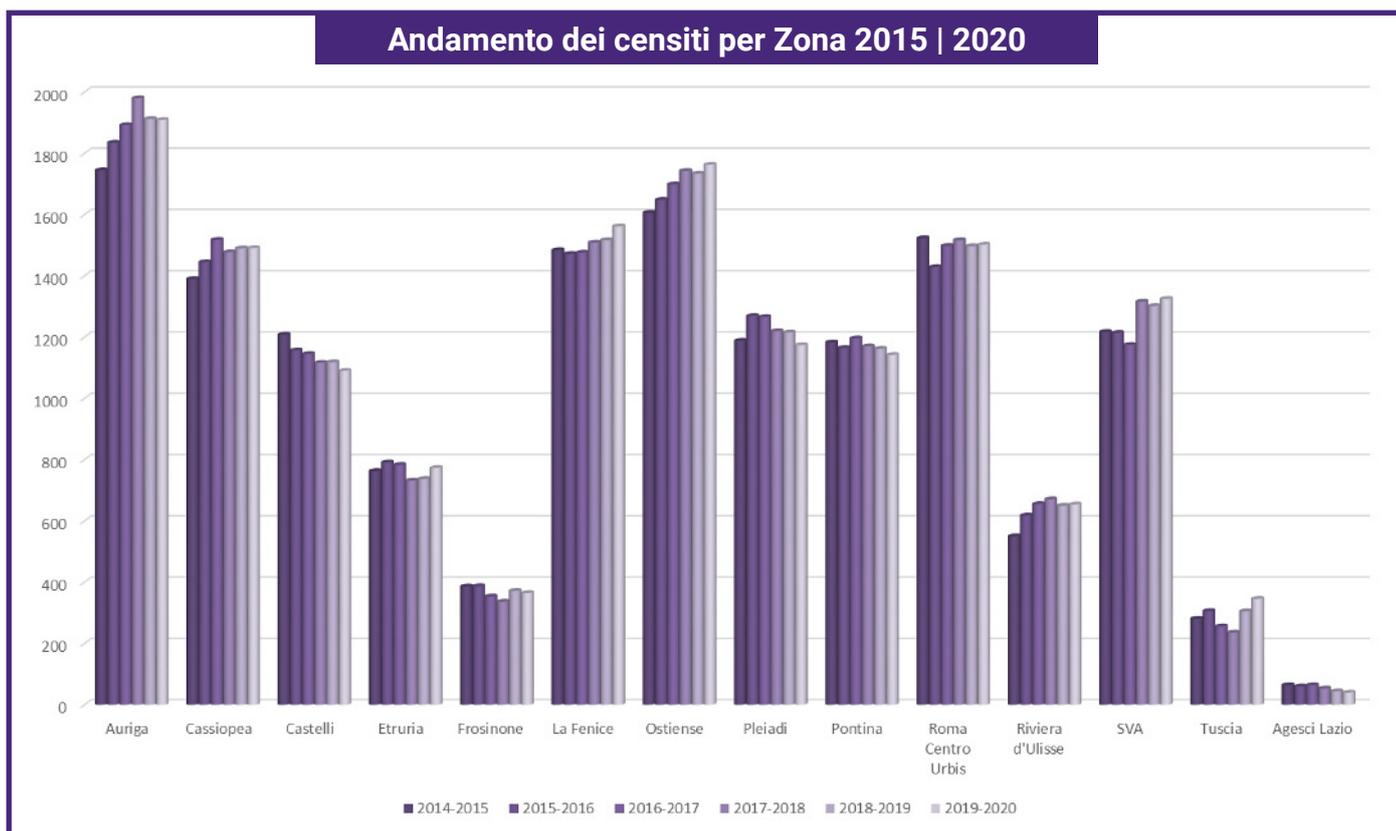
GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	6
GUIDONIA 1	70	79	35	18
GUIDONIA 2	30	36	12	7
GUIDONIA 3	17	46	13	12
MENTANA 1	32	20	4	10
MONTECELIO 1	39	27	12	27
MONTEROTONDO 1	31	35	15	7
MONTEROTONDO 2	29	36	7	13
OLEVANO 1	29	17	11	10
PASSO CORESE 1	23	24	3	10
POGGIO MIRTETO 1	21	22	11	13
PALESTRINA 1	34	27	1	10
PRENESTE 1	17	24	8	8
SUBIACO 1	23	35	10	6
SAN VITO 1	0	0	0	6
TIVOLI 1	25	28	13	10
TOR LUPARA 1	28	23	8	11
VILLALBA 1	16	11	15	14

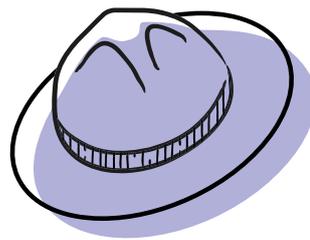
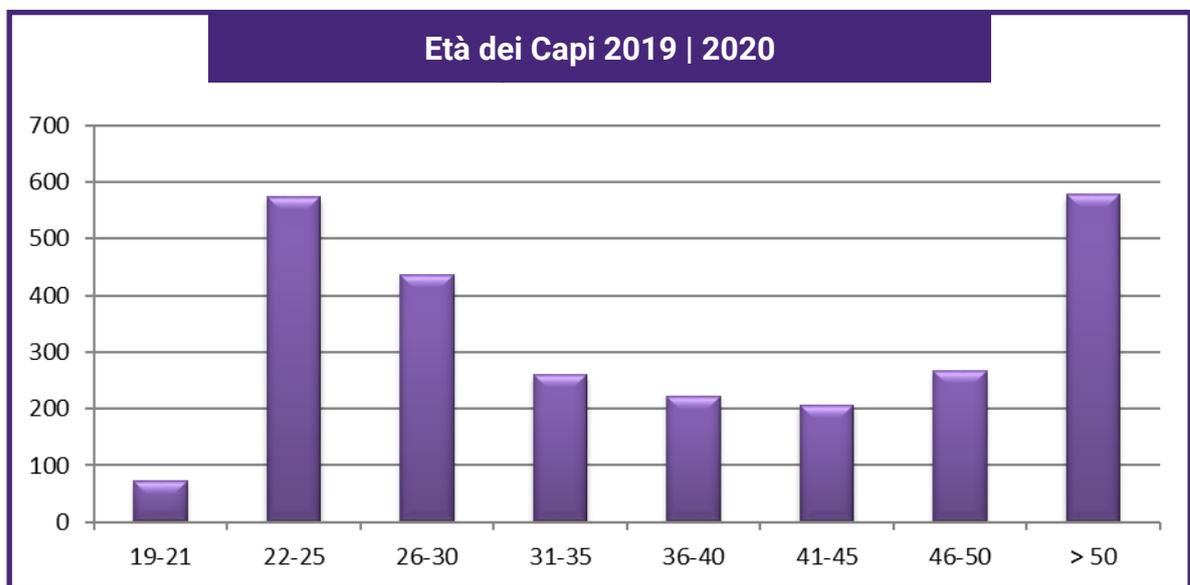


ZONA TUSCIA

GRUPPO	L/C	E/G	R/S	CAPI + AE
ZONA	-	-	-	3
CURA DI VETRALLA	0	20	0	12
FRANCIGENA 3	23	12	5	16
MONTEFIASCONE 1	15	0	0	8
RIGNANO FLAMINIO 1	12	16	6	11
TUSCANIA 1	0	18	0	5
VASANELLO 1	15	26	4	13
VITERBO 6	13	0	4	8
VITERBO 7	19	30	12	20



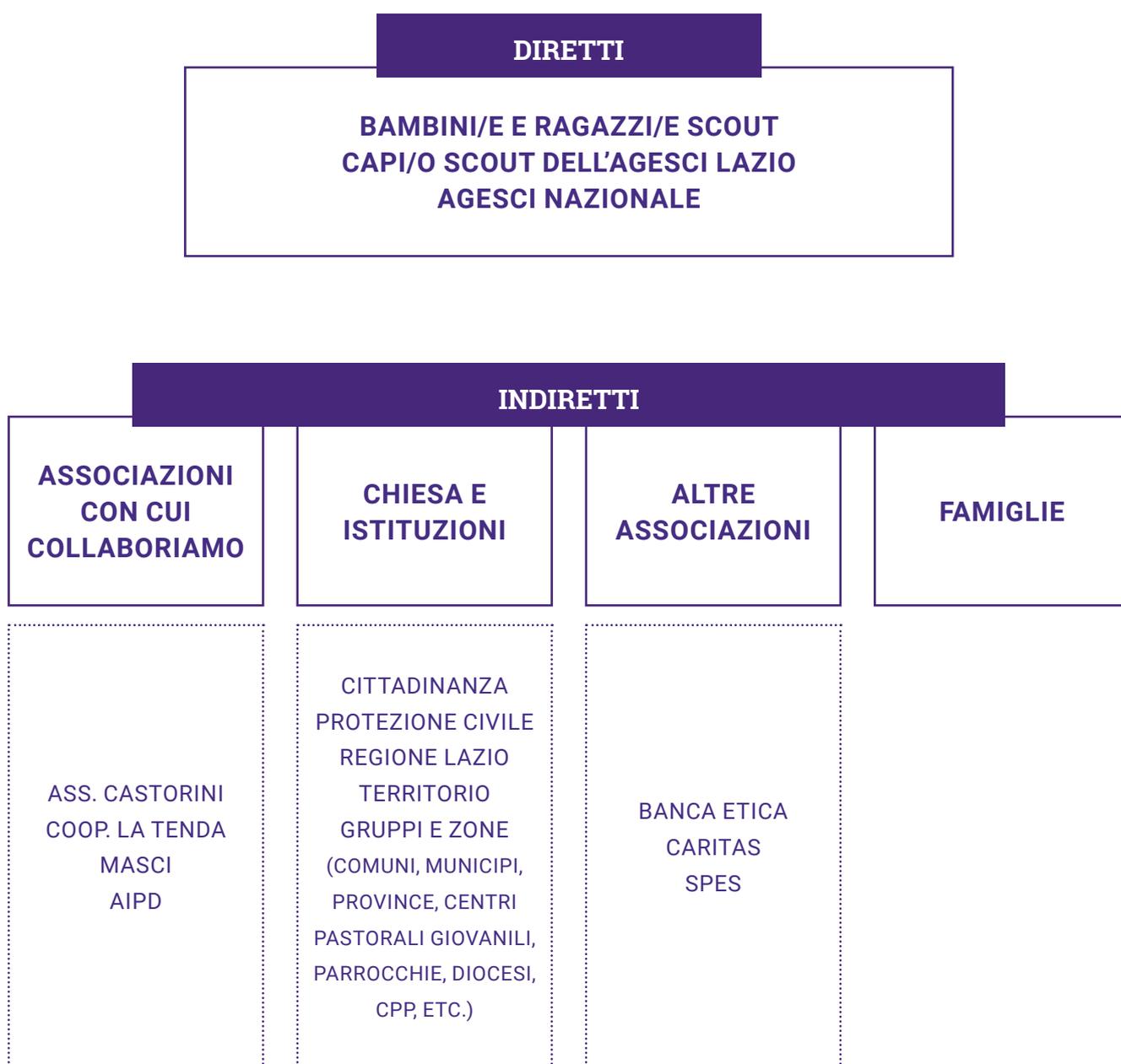






3. STAKEHOLDERS

Per portatori di interesse (i cosiddetti Stakeholder) si intendono tutti i soggetti che sono condizionati, direttamente o indirettamente, dall'attività dell'Associazione e che sono interessati dal raggiungimento della mission sociale.





4. LE STRUTTURE

La Regione, per realizzare i suoi compiti, si struttura in:

- **Assemblea Regionale;**
- **Consiglio Regionale;**
- **Comitato Regionale.**

ASSEMBLEA REGIONALE

L'**Assemblea Regionale** è convocata dai Responsabili Regionali almeno una volta all'anno.

Viene svolta in forma delegata e riunisce:

- i membri eletti del Consiglio Regionale in carica;
- un delegato per ogni Gruppo appartenente alla Regione (un socio adulto uomo o donna censito nella Comunità Capi di quel Gruppo).

L'**Assemblea Regionale** è convocata per:

- approvare il Programma regionale e verificarne l'attuazione, partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio Regionale;
- stabilire la composizione del Comitato Regionale;
- eleggere, tra i Capi censiti nella Regione, i Responsabili Regionali e gli altri membri del Comitato Regionale;
- eleggere una Incaricata e un Incaricato alla Branca Lupetti/Coccinelle, una Incaricata e un Incaricato alla Branca Esploratori/Guide, una Incaricata e un Incaricato alla Branca Rover/Scolte;
- discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le strategie nazionali d'intervento, partendo anche dai contributi emersi dal livello di Zona;
- proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio Generale;
- approvare i bilanci della Regione;
- deliberare l'eventuale delega al Consiglio Regionale delle competenze in merito al programma regionale.

Nel corso dell'anno scout 2019 | 2020 sono state convocate due Assemblee Regionali. In quella del Novembre 2019 si sono votati il Programma e il Bilancio Regionale consuntivo dell'anno 2018 | 2019 e preventivo dell'anno 2019 | 2020. L'Assemblea di Aprile 2020 non è stata fatta causa COVID-19.

CONSIGLIO REGIONALE

Il **Consiglio Regionale** riunisce i Quadri Regionali e i Responsabili di Zona ed è convocato dai Responsabili Regionali almeno tre volte all'anno per:

- il sostegno alle Zone circa la realizzazione dei loro compiti e progetti e la qualificazione e lo sviluppo della loro presenza sul territorio;
- la formazione dei soci adulti;
- la concretizzazione a livello regionale degli orientamenti associativi espressi dalle strategie nazionali d'intervento.

Compiti del **Consiglio Regionale** sono inoltre:

- contribuire alla realizzazione nell'ambito regionale delle linee di politica associativa espresse dal Consiglio Generale;
- istruire i lavori dell'Assemblea;
- esprimere un parere sul Bilancio preventivo predisposto dal Comitato Regionale;
- curare il collegamento e favorire la circolazione delle informazioni fra le Zone e tra queste e il livello nazionale;
- stabilire i confini tra le Zone della Regione;
- deliberare in merito ai programmi e verificarne l'attuazione, ove a ciò specificamente delegato dall'Assemblea Regionale.

Nell'anno scout 2019 | 2020 il **Consiglio Regionale** si è incontrato sei volte: Dicembre 2018, Gennaio 2019, Febbraio 2019, Maggio 2019, Giugno 2019 e Settembre 2019.

COMITATO REGIONALE

Il **Comitato Regionale** è composto dai Responsabili Regionali, l'Assistente Ecclesiastico, gli Incaricati al Coordinamento Metodologico, gli Incaricati alla Formazione Capi e gli Incaricati all'Organizzazione (art. 22 e 36, comma 2, dello Statuto).

Il **Comitato Regionale** si occupa di:

- attuare il Programma e tutte le attività previste, riferendone al Consiglio Regionale e all'Assemblea Regionale;
- curare l'ordinaria amministrazione e deliberare in merito agli atti di straordinaria amministrazione;
- curare l'informazione tra i Capi e gli Assistenti Ecclesiastici;
- redigere il bilancio;
- curare i rapporti con il Comitato del livello inferiore (Comitato di Zona);
- proporre all'Autorità ecclesiastica competente la nomina dell'Assistente Ecclesiastico del livello;
- proporre all'Autorità ecclesiastica competente la nomina degli altri Assistenti Ecclesiastici previsti;
- curare l'ordinaria amministrazione e deliberare in merito agli atti ed alle decisioni di straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento Agesci;
- organizzare gli eventi del percorso formativo dei Capi previsti per il livello regionale;
- vigilare sull'andamento gestionale e amministrativo della Cooperativa che opera nella Regione.

Il **Comitato Regionale** si è incontrato, presso la sede regionale, con cadenza bisettimanale e con gli Incaricati di Branca con cadenza bimestrale.

Nell'anno scout 2020, la CEL ha nominato il nuovo AE Regionale p. Josef Mario Briffa.

Durante gli incontri, oltre i temi di ordinaria amministrazione, sono stati preparati i vari eventi organizzati dalla Regione, discusso sulle modalità di lavoro del Comitato Regionale "allargato", presentato il piano editoriale della rivista "Azimut" e programmata l'attività.

Il **Comitato Regionale**, inoltre, ha cercato di essere presente il più possibile alle attività organizzate dagli altri livelli associativi nonché alle iniziative alle quali era stato invitato da altre realtà.

ORGANIGRAMMA

RESPONSABILI REGIONALI + AE

Assemblea Regionale
Comitato Regionale
Consiglio Regionale

RESP. ZONA + AE

Assemblea Regionale
Consiglio Regionale

ORGANIZZAZIONE

Assemblea Regionale
Comitato Regionale
Consiglio Regionale

COOR. METODOLOGICO

Assemblea Regionale
Comitato Regionale
Consiglio Regionale

FORMAZIONE CAPI

Assemblea Regionale
Comitato Regionale
Consiglio Regionale

COMUNICAZIONE

Comitato Regionale allargato
Consiglio Regionale

CONS. GENERALI

Assemblea Regionale
Consiglio Regionale

CDA COOP. "LA TENDA"

SEGRETERIA REG.

BRANCHE

Assemblea Regionale
Comitato Regionale allargato
Consiglio Regionale

PATTUGLIA

FORMATORI

COMITATO ZONA

Assemblea Regionale
Consiglio Regionale

L/C + PATTUGLIA

E/G + PATTUGLIA

R/S + PATTUGLIA

GRUPPI

Assemblea Regionale

SETTORI

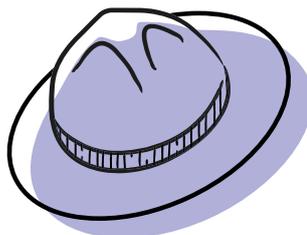
Comitato Regionale allargato
Consiglio Regionale

PC + PATTUGLIA

NAUTICI + PATTUGLIA

FB + PATTUGLIA

COMPET. + PATTUGLIA



INCARICHI REGIONALI

RESPONSABILI REGIONALI ASSISTENTE ECCLESIASTICO	Francesca Orlandi Francesco Scoppola P. Josef Mario Briffa
INCARICATI ALLA FORMAZIONE CAPI	Simona Sturba Dino Nencetti
INCARICATI ALL'ORGANIZZAZIONE	Valeria Facciolo Alessio Salzano
INCARICATI AL COORDINAMENTO METODOLOGICO	Chiara Francia Salvatore Tripodi
INCARICATI BRANCA L/C	Flavia Fortunati Mattia Modesti
INCARICATI BRANCA E/G	Elisa Lucidi Iacopo Portaccio
INCARICATI BRANCA R/S	Giulia Mazzoni Alessandro Augello
CONSIGLIERI GENERALI	Noemi Ruzzi - Alfonso Virtù - Luigia Gambino Alessandro Ciuffa - Germano Di Francesco Laura Petricca - Alessia Lo Cascio Mario Mingoli - Filippo Primola Giovanna Grattarola - Marta Lazzari Mauro Ciuci - Adolfo Tomassi Michele Fazio - Roberto Marconi Simone Marzeddu
SETTORE COMUNICAZIONE	Gaia Moretti Michele Fazio
SETTORE COMPETENZE	Annalisa Baldi Andrea Emmanuele
SETTORE FOULARD BIANCHI	Francesca Votto Fabio Sasso D'Elia
SETTORE NAUTICO	Silvia Casoli Matteo Mancini
SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Lavinia Sabatini Stefano Fani



5. RAPPORTI ESTERNI

ASSOCIAZIONI SCOUT

ASS. ITALIANA CASTORINI
MASCI

ALTRE ASSOCIAZIONI

AIPD
CARITAS
SPES

ASSOCIATI

CAPI + AE
FAMIGLIE
GRUPPI
RAGAZZI
ZONE

ENTI DI CUI SIAMO SOCI

BANCA ETICA
COOP. LA TENDA

AGESCI NAZIONALE

ISTITUZIONI

COMUNE DI ROMA CAPITALE
REGIONE LAZIO
PROTEZIONE CIVILE



CHIESA

COMMISSIONE PASTORALE SOCIALE E LAVORO,
GIUSTIZIA E PACE, CUSTODIA DEL CREATO
DELLA CEL

CONSULTA DIOCESANA DELLE
AGGREGAZIONI LAICALI
DIOCESI DI ROMA

UFFICIO DIOCESANO PER LA
PASTORALE UNIVERSITARIA
DIOCESI DI ROMA

VESCOVI DIOCESANI

CONSULTA DEL LAICATO
REGIONALE



6. RELAZIONE SOCIALE

POLITICA ASSOCIATIVA NAZIONALE

La politica associativa è determinata a livello nazionale, tramite il **Consiglio Generale**, l'assemblea che raccoglie i delegati provenienti da tutta Italia e che quest'anno si è svolta a Sacrofano (Roma) dal 27 settembre al 28 settembre.

Il Lazio quest'anno ha partecipato con 16 Consiglieri Generali, 6 donne e 10 uomini eletti dalle rispettive Assemblee di Zona ed i Responsabili Regionali con l'Assistente Ecclesiastico.

I Consiglieri Generali si sono incontrati varie volte per dividersi gli argomenti da approfondire e per discutere insieme i documenti preparatori al Consiglio Generale. I Consiglieri Generali hanno partecipato ai lavori di Sacrofano distribuendosi nelle varie commissioni.

Il collegamento del livello nazionale con le regioni è garantito:

- dal **Consiglio Nazionale**, a cui partecipano i Responsabili Regionali;
- dagli incontri tra gli Incaricati Nazionali e Regionali suddivisi per ambito di incarico.

Quest'anno si sono svolti sei Consigli Nazionali.

FORMAZIONE CAPI

Il livello regionale si occupa della formazione dei Quadri e degli educatori, coordinando e integrando quanto avviene nei livelli di Zona e Gruppo. Per raggiungere tale obiettivo, propone e organizza momenti di riflessione e confronto quali convegni, incontri, laboratori e promuove un percorso strutturato di formazione mediante i **Campi di Formazione**.

Tale percorso si articola su più anni e prevede tre Campi obbligatori di durata prestabilita di cui solo il terzo è curato dalla Formazione Capi nazionale.

Più nello specifico:

CAMPO DI FORMAZIONE METODOLOGICA (CFM)

Rivolto ai soci adulti che hanno concluso il loro periodo di tirocinio. È un campo della durata di 5/7 giorni che propone agli educatori momenti di approfondimento sull'intenzionalità educativa e di conoscenza, riflessione ed approfondimento degli strumenti metodologici propri di una specifica Branca, oltre che di consolidamento delle proprie scelte di servizio.

Oltre a questi eventi obbligatori per conseguire la **Nomina a Capo** scout, la Formazione Capi regionale organizza anche:

CAMPO DI AGGIORNAMENTO METODOLOGICO (CAM)

Rivolto ai soci adulti che intendono prestare servizio in una Branca diversa da quella del CFM. È un campo della durata di 3 giorni per approfondire gli strumenti metodologici propri di una specifica Branca. È obbligatorio per quei Capi che non hanno ancora completato l'iter di formazione e cambiano la Branca dove prestano servizio.

CAMPO CAPI GRUPPO

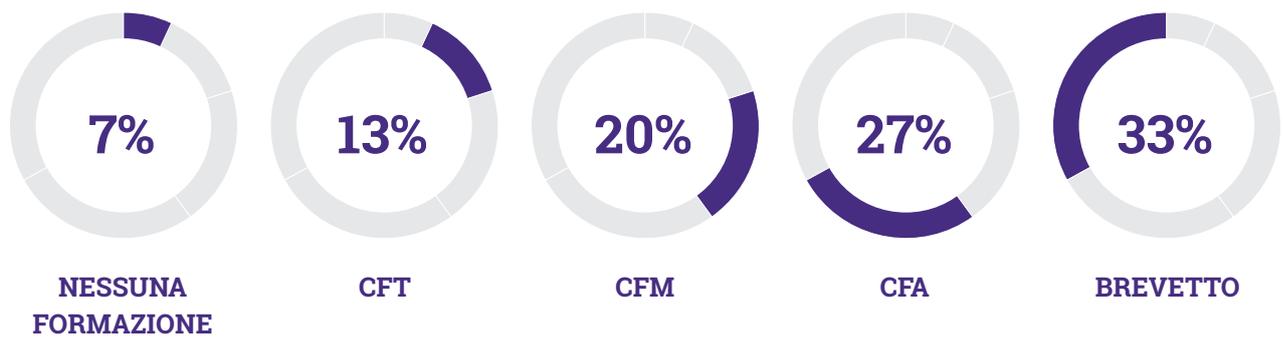
Rivolto specificatamente ai Capi Gruppo per favorire la formazione al ruolo. È un campo di 3 giorni organizzato dalla Formazione Capi regionale ed inserito in un percorso di formazione al e nel ruolo strutturato in tre distinte occasioni.

Per migliorare il coordinamento e il contenuto di questi eventi di formazione regionali sono stati realizzati specifici incontri con i Capi Campo, che sono i responsabili degli eventi.

Questi incontri sono il luogo per individuare strategie efficaci, sciogliere nodi problematici ed esplorare nuove piste.

È un primo momento di analisi e confronto circa le emergenze educative cui la formazione dei Capi è chiamata a dare risposte, attraverso il supporto ai Capi.

---> Livello Formazione Capi - Agesci Lazio



EVENTI DI FORMAZIONE CAPI SVOLTI NEL LAZIO			
EVENTO	ALLIEVI TOTALI	ALLIEVI LAZIO	ALL. FUORI REG.
8 CFT	171	163	8
1 CFM L/C	29	20	9
1 CFM E/G	33	19	14
0 CFM RS	0	0	0
1 CAM L/C	22	21	1
1 CAM E/G	25	24	1
1 CAM R/S	23	21	2
1 CCG	16	15	1
0 CAEX	0	0	0

I Campi in calendario da Febbraio 2020 sono stati sospesi, date le norme di restrizione dettate dal DPCM in atto in quel periodo.

I CFT hanno potuto continuare a svolgersi grazie ad una modalità "agile" istituita dalla Formazione Capi nazionale che ha previsto la combinazione di incontri da remoto e incontri in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria (assenza di pernottamento, luoghi idonei alle distanze di sicurezza, applicazione del triage e del tracciamento dei presenti al Campo, etc.).

I suddetti Campi hanno fruito di una deroga temporale poiché si sono svolti anche a ridosso dell'inizio del nuovo anno associativo.

In ambito di formazione dei Quadri si sono svolti:

- 5 incontri per **Capi Gruppo**. Questi incontri sono stati inseriti nel percorso di formazione permanente per i Capi Gruppo, con temi inerenti il servizio e l'individuazione di bisogni formativi, organizzati con un dislocamento territoriale per facilitarne la partecipazione e raggruppamento fra Zone (3 per ogni Gruppo);
- un incontro di formazione per gli **IABZ** (Incaricati alle Branche di Zona) con focus sul ruolo, competenze e luoghi del servizio.

Per la formazione dei formatori sono stati proposti i seguenti incontri:

- un incontro con gli **Staff CFT** (Campo di Formazione Tirocinanti) con un focus su allievi tirocinanti, contenuti significativi del Campo e stile di lavoro dello staff. L'incontro e il lavoro dei formatori ha portato alla stesura di un **Manuale del Tirocinio** distribuito alle Comunità Capi della regione;
- un incontro **Capi Campo CFM** con l'obiettivo di offrire un luogo di formazione permanente del ruolo di Capi che svolgono servizio nella Formazione Capi alla luce delle indicazioni e attenzioni delle "Linee Guida della Formazione Capi".

Nella seconda parte dell'anno gli incontri in presenza sono stati annullati ma, nell'ottica di non sospendere l'offerta formativa in un momento di forzato isolamento dei Capi e la necessità esplicitata dai Capi stessi e dalle Comunità Capi di un supporto concreto formativo per affrontare le diverse criticità in essere nel servizio con i bambini e ragazzi, si sono individuati percorsi formativi per Capi e Quadri elaborati con stili diversificati: webinar, incontri, laboratori a distanza per cui abbiamo coinvolto i formatori della regione e altri formatori a livello nazionale.

I **webinar** proposti sono stati:

- "Restiamo in contatto! La sfida di educare a distanza" con Marta Lazzari, formatrice Agesci Lazio (8 aprile 2020);
- "L'uomo dei boschi dentro casa: la progettualità in tempo di COVID" con Fabrizio Cocchetti, Capo Scout d'Italia (28 aprile 2020).

I **laboratori** per Capi e Quadri:

- "Gestire gruppi di adulti a distanza" (3 date);
- "Gli scout: li-evito. Sviluppo ai tempi del COVID-19";

- “Navigare la Parola”.

Incontri per formatori:

- Documento “Formazione Capi 2.0. Ieri, oggi, domani”.

Inoltre sono stati organizzati Laboratori di formazione permanente per i Capi da parte delle Branche regionali che hanno apportato un prezioso supporto alla formazione più specifica nel servizio in unità in un periodo di disorientamento metodologico.

Nello specifico i temi affrontati sono stati:

BRANCA L/C

- “Giochiamo sicuri”;
- “Guardare oltre il COVID-19: l’amica Acqua”.

BRANCA E/G

- “Avventuroso non è pericoloso” (3 date);
- “Guardare oltre il COVID-19”;
- “Operazione Campo sicuro”;
- “Che impresa il mio sentiero” (2 date).

BRANCA R/S

- “Progettare per Prevenire” (2 date);
- “Guardare oltre il COVID-19”.

AREA METODO

L’**Area Metodo** è luogo di elaborazione e approfondimento di tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche, al fine di far emergere le istanze nuove e urgenti in relazione alla ricchezza della proposta educativa scout.

Coordina e armonizza le attività di Branche e Settori; cura, in collaborazione con la Formazione Capi, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo; individua i Capi Campo degli eventi per soci adulti e giovani

organizzati dalle Branche e degli eventi per soci giovani organizzati dai settori.

L'Area Metodo è formata dagli **Incaricati al Coordinamento Metodologico**, dagli Incaricati Regionali alle Branche, dagli Incaricati ai Settori ed eventualmente si riunisce in forma allargata agli Incaricati alle Zone e ai Capi Campo degli eventi per ragazzi.

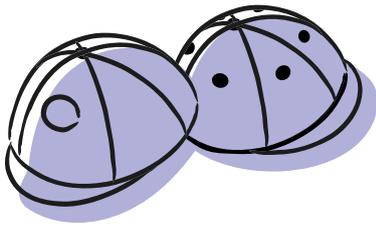
Quest'anno l'Area Metodo si è incontrata all'inizio delle attività per un momento di formazione e confronto in cui hanno partecipato i Capi degli eventi per ragazzi delle Branche e dei Settori e al quale sono stati invitati anche gli Incaricati delle Branche di Zona. L'obiettivo era allargare la consapevolezza della necessità di intraprendere un percorso di rinnovamento/sperimentazione degli eventi per ragazzi alla luce degli obiettivi delle Branche e del progetto di campo. Per farlo, la figura del Capo Campo è centrale e l'incontro è servito a mettere a fuoco il profilo del Capo Campo, il suo mandato all'interno dei cambiamenti degli ultimi anni (Strategie Nazionali di Intervento e riforma dei Settori) e la costante collaborazione, già in fase di progetto, tra Branche e Settori.

Giorgia Caleri, già Incaricata Nazionale al Coordinamento Metodologico, ci ha aiutato a rileggere tutto alla luce delle "Linee Guida nazionali degli eventi per ragazzi" e ribadendo la centralità dei ragazzi e del metodo e l'opportunità di avere un "luogo" per la sintesi tra le Branche e i Settori con una chiacchierata dal titolo "Se stiamo insieme ci sarà un perché", lanciandoci la sfida di percorrere strade nuove "perché certi tesori esistono soltanto per chi batte per primo una strada nuova" (Rodari).

Un secondo momento è servito ai lavori di Branca per ragionare sui Campi in calendario insieme ai Capi Campo e agli Incaricati ai Settori. Particolarmente apprezzato è stato il momento di Branca L/C per i Capi Campo delle "Piccole Orme" sulle dimensioni dell'educare alla vita cristiana (dimensione simbolica, narrativa, gratuità, creatività, alterità e custodia) animato da Alessandra Baldi, Incaricata Nazionale alla Branca L/C.

Successivamente, la difficile situazione della pandemia è stata motivo di confronto in Area Metodo, luogo che ha fatto da collettore delle esigenze formative e di accompagnamento dei Capi della regione. Da questo confronto sono nate numerose iniziative laboratoriali che hanno visto la collaborazione di Branche, Settori e Formazione Capi.

BRANCHE



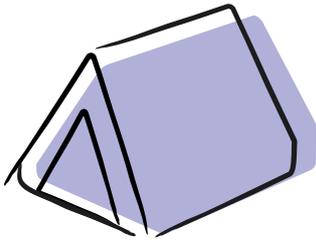
La **Pattuglia Regionale L/C** è composta da Capi provenienti da molte Zone della regione. L'organizzazione e la cura della Brancha L/C è affidata agli Incaricati Regionali che si avvalgono della Pattuglia per svolgere tale compito. Gli Incaricati alle Branche di Zona, Capi di esperienza della Brancha e altri Capi che mettono a disposizione della Pattuglia il loro servizio, collaborano e sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di eventi per Capi e ragazzi.

Durante quest'anno la Brancha ha vissuto un forte momento iniziale di riflessione metodologica sul tema dell'educare alla fede, nato dalle necessità condivise degli Incaricati alla Brancha di Zona e dal percorso fatto nell'anno precedente con la Pattuglia regionale. Questo tema è stato poi condiviso nella maggior parte delle Zone con un incontro formativo, organizzato in collaborazione con gli IABZ, che ci ha portato a vivere un'esperienza diretta di lettura e rilettura delle nostre proposte metodologiche alla luce della Parola.

A marzo ci siamo trovati costretti, a causa delle restrizioni legate al COVID-19, ad interrompere la proposta, vista la necessità di incontrarci personalmente per condividere un momento altamente esperienziale.

Gli Incaricati Regionali, durante il periodo di lockdown, hanno avuto cura di incontrare periodicamente gli Incaricati di Brancha di Zona e la Pattuglia Regionale, per monitorare la situazione e la gestione delle attività. L'obiettivo di tali incontri è sempre stato quello di essere vicini alle Zone e ai Gruppi per garantire loro un saldo appoggio nell'organizzazione della proposta educativa, nonostante le evidenti difficoltà. Forte centralità, in questi incontri, è stata data all'importanza del protagonismo dei bambini, visti troppo spesso come "sopramobili" della società.

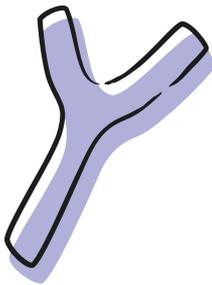
Le riflessioni condivise con IABZ e Pattuglia hanno fatto emergere la necessità di sottolineare ancora una volta il bisogno e la voglia di mettere le nostre attività in mano ai bambini, permettendogli di vivere una vera esperienza di protagonismo in cui sperimentare se stessi, provare emozioni, giocare competenze e poi rileggerle, contando sul contributo della comunità.



L'organizzazione e la cura della Branca E/G è affidata agli Incaricati Regionali che si avvalgono della collaborazione della Pattuglia Regionale di Branca E/G e degli IABZ; in alcuni eventi (sia per i ragazzi che per i Capi) possono essere coinvolti oltre ai membri della Pattuglia e agli IABZ, Capi con specifiche competenze. La **Pattuglia Regionale E/G** è composta da Capi provenienti da diverse Zone della Regione. I membri sono scelti dagli Incaricati Regionali, sentito il Comitato di Zona.

Gli Incaricati Regionali collaborano con la Formazione Capi per gli eventi di formazione che riguardano la Branca (CAM, CFM, laboratori, etc.). Inoltre, durante l'anno sociale 2019 | 2020 era stato previsto l'evento "In-Competenza", dedicato agli Esploratori e alle Guide nella "Tappa della Competenza" e ai loro Capi Reparto per fornire spunti di riflessione e formazione sul tema del "Sentiero". L'evento, saltato a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, avrebbe previsto coinvolgimento della Formazione Capi e degli IABZ.

Al fine di accompagnare Capi e E/G nel lockdown primaverile, sono stati comunque elaborati e forniti strumenti pratici per l'utilizzo dello strumento "Sentiero" (Che impresa il mio sentiero!) ed erogati laboratori online di formazione a cura della Pattuglia Regionale E/G.



La **Pattuglia Regionale R/S** è composta da Capi provenienti da diverse Zone della Regione individuati dagli Incaricati Regionali al fine di una più efficace progettazione ed una migliore realizzazione delle proposte per i ragazzi e per i Capi che svolgono il loro servizio in Branca. Di volta in volta e valutando le specificità degli obiettivi da raggiungere, la Pattuglia R/S si coordina con gli Incaricati alla Branca R/S delle singole Zone (se per esempio vuole raggiungere tutti i Capi e rivolgere, per loro tramite, una proposta a tutti i ragazzi della regione) e/o con gli Incaricati ai Settori (se vuole che la proposta si avvalga di una particolare sensibilità/competenza e offra un particolare punto di vista) e/o con la Formazione Capi (se la proposta volge a sottolineare un particolare aspetto del metodo o a rilanciare uno strumento di Branca).

La pattuglia è composta da circa 10 Capi che affiancano gli Incaricati Regionali.

L'anno 2019 | 2020, in continuità con gli anni precedenti, prevedeva la realizzazione di un percorso dedicato ai Rover e alle Scolte che sarebbe culminato nella realizzazione di un

incontro (Forum R/S - Sogni in Movimento). A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 abbiamo realizzato solo il primo incontro di lancio in presenza, rivolto sia ai ragazzi che ai Capi, ed abbiamo provato ad accompagnare i ragazzi nelle Comunità R/S nel periodo primaverile ed estivo rimandando a data da destinarsi il Forum e gli altri incontri previsti.

Sono stati effettuati alcuni incontri da remoto insieme agli Incaricati alla Branca R/S di Zona al fine di monitorare le problematiche e le opportunità legate alla pandemia e a come la proposta educativa è stata riadattata alla situazione. Lo stesso tipo di incontri è stato realizzato a livello nazionale con gli Incaricati delle Regioni alla Branca R/S e la Pattuglia Nazionale.

EVENTI PER CAPI E PER RAGAZZI

PICCOLE ORME

Per quanto riguarda le attività rivolte ai bambini della Regione sono stati organizzati i Campi di "Piccole Orme", un'esperienza di progressione personale rivolta ai Lupetti e alle Coccinelle che stanno vivendo il momento della "Responsabilità" e che abbiano bisogno di sperimentarsi in un contesto differente al proprio Branco/Cerchio. Questi Campi della durata di 3/4 giorni stimolano i bambini a mettersi in gioco in un ambiente nuovo e ricco di opportunità, a conoscere nuovi "fratellini e sorelline", ad acquisire delle piccole competenze da riportare nella propria unità e a vivere esperienze significative per la propria crescita. Gli obiettivi principali delle "Piccole Orme" sono: stimolare autonomia e responsabilità dei bambini che vi partecipano. La formazione dei Capi che hanno organizzato gli eventi "Piccole Orme" è stata svolta con un incontro formativo plenario: i partecipanti hanno vissuto un momento di formazione ad hoc in merito alla loro esperienza di Capi nelle "Piccole Orme".

I momenti di formazione, ad inizio anno, sono stati portati avanti in due incontri in giorni e luoghi diversi per permettere una maggiore capillarità e partecipazione dei Capi.

Purtroppo, viste le evidenti restrizioni a causa del COVID-19, siamo riusciti a realizzare solo 4 dei 12 Campi pensati ad inizio anno; di questi uno dedicato esclusivamente ai/alle bambini/e di terzo anno di unità triennali e uno ai/alle bambini/e di quarto anno di unità quadriennali. La verifica di ogni singolo campo "Piccole Orme" fatto è stata condivisa, con la duplice finalità di analizzare da una parte le modalità di attuazione degli obiettivi dei Campi e dall'altra di fare una lettura dei bambini di 11/12 anni per poter tracciare assieme nuove piste da percorrere.

EVENTI L/C

Erano state programmate anche le “Piccole Tracce”, in collaborazione con il Settore Competenze, Nautico e Protezione Civile. Si tratta di un evento a partecipazione individuale per fratellini e sorelline al secondo anno di Branco/Cerchio che vivono il momento della “Competenza”. L’evento avrebbe dovuto essere della durata di una sola giornata e si sarebbe incentrato sui diversi aspetti della “Competenza”: vivere il saper fare, conoscendo e apprezzando i propri talenti; scoprire il saper essere, attraverso un’esperienza condivisa; sviluppare nuove competenze emotive da mettere in atto nella conoscenza di sé stesso, degli altri e del mondo. Purtroppo anche questo evento non è stato possibile realizzarlo a causa delle restrizioni.

Infine, si era progettata la realizzazione del “Volo Regionale” per tutti i cerchi della Regione: un evento voluto e pensato dall’unione di tutte le Coccinelle Anziane del Lazio, insieme agli Incaricati Regionali di Branca, ai Referenti Bosco e alla Pattuglia Regionale, che avrebbe coinvolto le Coccinelle in un’esperienza di conoscenza, scoperta e condivisione. Anche questo evento è stato purtroppo annullato a causa della situazione sanitaria da COVID-19.

CAMPI PER CAPI SQUADRIGLIA

I “Campi per Capi Squadriglia” sono Campi di 3 giorni rivolti ai ragazzi che guidano le Squadriglie. Esistono due tipi di “Campi per Capi Squadriglia”: quelli per Capi Squadriglia di ultimo anno e quelli per Capi Squadriglia di penultimo anno. Hanno lo scopo di far vivere loro un’esperienza di confronto che li possa aiutare a comprendere il proprio ruolo fornendo, nello stile della Branca, dei sussidi utili per vivere con maggiore consapevolezza e motivazione il loro incarico. La dimensione regionale dell’evento permette a questi ragazzi di condividere la propria esperienza con altri ragazzi provenienti da realtà molto diverse e distanti. Nell’anno sociale 2019 | 2020 sono stati coinvolti circa 200 ragazzi tra ultimo e penultimo anno di Reparto.

CAMPI DI SPECIALITÀ

I “Campi di Specialità” sono eventi regionali di 2 giorni che hanno lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento di singole specialità ai ragazzi che sono all’inizio

della loro esperienza in Reparto (primo e secondo anno di Reparto, tappa della Scoperta).

Per valorizzare sempre di più il protagonismo dei ragazzi, la Regione ha puntato sulla preparazione dei Campi ad un forte coinvolgimento dei “Maestri di Specialità”, ovvero di ragazzi che hanno già conquistato la specialità o il “brevetto di competenza”.

Nell'anno sociale 2019 | 2020 non sono stati realizzati causa COVID-19.

SPECIALITÀ DI SQUADRIGLIA

Il percorso delle “Specialità di Squadriglia” è un percorso, rivolto a tutte le Squadriglie della Regione, che consiste nel realizzare due imprese e una missione nell'arco dell'anno scout. La Squadriglia può scegliere nell'ambito di 12 competenze, che caratterizzeranno il proprio percorso. Una Squadriglia che ha già conquistato la specialità l'anno precedente può scegliere di rinnovare la specialità realizzando una sola impresa che sia però particolarmente sfidante.

Nonostante la pandemia, il percorso della “Specialità di Squadriglia” è stato portato avanti, con la partecipazione di un numero di Squadriglie più basso rispetto il passato. La fine del percorso, a differenza del passato, non è stato celebrato con l'evento dei “Guidoncini Verdi”; piuttosto è stato richiesto ai Capi Reparto, attraverso intermediazione degli IABZ, di procedere in autonomia con la consegna del “Guidoncino Verde” alla Squadriglie che avevano conquistato/rinnovato la specialità. A supporto, è stata prodotta e inviata una traccia di cerimonia da utilizzare per la consegna.

ROSS

Ai Rover e alle Scolte che sono al secondo/terzo anno di Clan la nostra regione offre la ROSS (Route di Orientamento alla Scelta di Servizio), evento mirato al discernimento in vista della scelta di servizio che gli R/S si accingono a compiere al termine del loro percorso educativo. Nell'anno 2019 | 2020 erano state programmate 3 ROSS ma, a causa dell'epidemia, è stato possibile realizzarne solamente una con circa 25 iscritti.

ROUTE DEI PARTENTI

La Pattuglia R/S, fra gli eventi a partecipazione individuale, ha inoltre programmato 2 “Route

dei Partenti” che però non è stato possibile realizzare.

ROUTE DELLO SPIRITO

A seguito della positiva esperienza dello scorso anno è stata riproposta e realizzata un’occasione di incontro sulla “strada” agli R/S interessati ad un confronto adulto sulla spiritualità del “Roverismo” e sulla Parola.

EPPPI “INNAMORARSI”

Sono stati programmati 2 incontri rivolti ai ragazzi al termine dei passi di competenza “Innamorarsi” con l’obiettivo di far confrontare gli R/S sulla competenza intesa come “saper fare per donare” ed un incontro rivolto ai ragazzi all’inizio dei “passi di competenza” con l’obiettivo di acquisire delle tecniche da spendere nelle proprie Comunità di provenienza.

Purtroppo non è stato possibile realizzare nessun incontro.

SETTORI

NAUTICO

Nell’anno scout 2019 | 2020 il Settore si è posto come obiettivo principale, oltre alla gestione del Centro Nautico, quello di far conoscere l’ambiente acqua e il servizio del Settore stesso e della Pattuglia Nautica, collaborando quanto più possibile con le Branche, con gli altri Settori e con la Formazione Capi.

Il Settore e la Pattuglia si sono incontrati spesso per confrontarsi e prendere decisioni e soprattutto per progettare e organizzare eventi dedicati sia ai ragazzi che ai Capi:

- collaborazione Branca L/C “Piccole Tracce”;
- collaborazione Branca E/G “In-competenza” e Campi di Specialità;
- collaborazione Branca R/S “Epppi”;
- collaborazione con la Formazione Capi per CFT, CFM, CFA;
- collaborazione con il Settore Competenze “Tuffo nell’avventura”;
- multi stage.

PROTEZIONE CIVILE

Per l'anno appena concluso ci eravamo posti, come Pattuglia, l'obiettivo di ampliare le occasioni di formazione in tema di prevenzione e sicurezza, da offrire in primo luogo ai Capi. Gli incontri mensili sono stati realizzati fino allo scattare del lockdown, momento in cui il nostro supporto come Incaricati al Settore prima, e come Pattuglia poi, ha preso il sopravvento rispetto alla necessità di vedersi con gli Incaricati di Zona. Dal momento dell'attivazione come Settore le nostre forze sono state tutte concentrate nell'organizzare e realizzare i turni presso le stazioni e il dialogo con le Istituzioni.

I Consigli Regionali sono stati luogo di confronto con gli altri Settori/Aree e le Branche, migliorando il lavoro sinergico per la realizzazione di eventi per Capi/ragazzi e con i Responsabili di Zona per proseguire il lavoro di individuazione degli incaricati Protezione Civile di Zona, arrivando a rappresentare quasi tutto il territorio regionale.

Laboratori/eventi e collaborazioni nei diversi luoghi della formazione:

- laboratorio online serale per Capi sulla "Percezione del Rischio e Prevenzione in attività L/C" (2 incontri);
- laboratorio online serale per Capi sulla "Percezione del Rischio e Prevenzione in attività E/G" (3 incontri);
- laboratorio online serale per Capi sulla "Percezione del Rischio e Prevenzione in attività R/S" (2 incontri);
- ci siamo fatti tramite per la realizzazione di 3 corsi BLSD alla luce del Protocollo d'Intesa con CRI.

COMUNICAZIONE

Il Settore Comunicazione mantiene l'obiettivo di consolidare la cultura della comunicazione tra Capi, Quadri e ragazzi dell'Associazione a livello territoriale, attraverso la cultura del bello, l'impegno nella cura delle cose che si propongono.

Tanto più in tempi di pandemia e di ripensamento di molte delle attività che siamo abituati a svolgere, mettiamo al centro il protagonismo dei ragazzi per mostrare cosa sta succedendo nei territori e nei Gruppi, in coordinamento anche con altri Settori.

La Pattuglia recentemente rinnovata si compone di competenze diverse quali grafica, videomaking, marketing e web design, grazie al servizio attualmente di 5 Capi.

Anche quest'anno i cinque obiettivi su cui ha operato il Settore sono stati:

- comunicazione istituzionale;
- coinvolgimento;
- partecipazione;
- rete;
- promozione.

Le principali attività in cui è stato coinvolto il Settore nel 2019 | 2020 sono state:

1. coordinamento e gestione dei canali istituzionali di comunicazione interna e promozione verso l'esterno:

- sito internet - è partito il percorso per il rinnovo della struttura del sito web, aderendo alla proposta nazionale (template wordpress dedicato). Questo ha implicato una revisione, ancora in essere, dell'alberatura dei contenuti e del processo di comunicazione in generale, a partire dall'analisi del pubblico di riferimento del sito web;
- canali social (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) - è stata rilanciata l'attività social, potenziando soprattutto il canale Instagram, dando spazio soprattutto in lockdown alle attività dei ragazzi e alle proposte di "scoutismo da casa".

2. supporto alla realizzazione dei webinar "Restiamo in contatto", "L'uomo dei boschi dentro casa" e "Ritrovare l'avventura":

- coordinamento del processo di produzione video e uniformità dell'immagine coordinata Agesci.

3. coordinamento con il settore Protezione Civile:

- realizzazione infografiche sulle modalità di servizio durante la pandemia;
- promozione laboratori e momenti di servizio dei Capi della Pattuglia;
- supporto al lancio del Progetto "Municipio Solidale".

Il sito web istituzionale, è uno degli strumenti di comunicazione per l'aggiornamento e la condivisione delle attività in programma nella Regione. Viene costantemente aggiornato tramite la pubblicazione di contenuti appositi, a cura della Segreteria Regionale, Incaricati di Branche e Settori. Viene dato spazio alle iniziative legate al territorio e all'Associazione a livello nazionale.

Presenza sui social network: attraverso i social network, il Settore Comunicazione ha raccontato e condiviso eventi regionali e di Zona dedicati a Capi e ragazzi/e, rilanciando e con-

dividendo comunicazioni istituzionale dal livello regionale e nazionale.

FOULARD BIANCHI

Il Settore Foulard Bianchi si è dedicato al servizio ai giovani e agli ammalati con lo spirito della realizzazione del messaggio di Lourdes, con attenzione specifica alla diversità e disabilità.

Ha realizzato un servizio con Rover e Scolte della Regione presso la Casa Famiglia Vaccari di Roma nella giornata del 6 gennaio, storicamente ricordata come “La Befana alla Vaccari”. A seguito delle chiusure imposte dalla pandemia, il Settore ha realizzato 2 laboratori per Capi su Lourdes e il servizio.

Non potendo vivere attività forti in presenza, il Settore ha invitato ad essere vicini ai disabili nelle strutture socio-riabilitative, alle case famiglie attraverso il contatto telefonico, per avere con gli amici in difficoltà che vivono soli a Roma e nella regione una continuità di incontro, anche se a distanza.

La proposta del Settore è rivolta in particolare ai Noviziati, ai Clan e alle Comunità Capi.

Le finalità della proposta:

- allietare la permanenza delle persone disabili dove vivono, in particolar modo in questo periodo in cui era loro preclusa qualsiasi possibilità di contatto esterno;
- offrire ai ragazzi ed ai Capi un’opportunità per abbattere i preconcetti e le paure nei confronti di questo mondo alle volte nascosto;
- offrire ai Capi una piccola panoramica delle opportunità educative offerte dall’esperienza di Lourdes.

COMPETENZE

Il Settore Competenze ha il compito di promuovere e diffondere a livello regionale l’uso e la conoscenza delle tecniche fondamentali dello scautismo, approfondendone le motivazioni pedagogiche e metodologiche in sintonia con le Branche e collaborare alla realizzazione di attività sul tema della competenza promosse dalle Branche.

Le attività proposte quest'anno sono state:

- 11 Laboratori online per Capi;
- “Guardare oltre al COVID-19: Esplorazione in città”;
- “Guardare oltre al COVID-19: L'amica Acqua”;
- “Il mistero del bosco di Nemi: strumenti per preparare nuove avventure”;
- “Teatro Danza: strumento per conoscere e conoscersi”;
- “Digital Road: cartografia digitale”;
- “Il Salmo ricostruito: strumento di preghiera”;
- “Pionieristica: progettiamo un sogno”;
- “L'uomo dei boschi: trapper al tempo del COVID-19”;
- “Operazione campo sicuro: attività in Branca E/G”;
- “Pregare per icone”;
- “Storia di un pezzo di legno: falegnameria da Campo”;

Il settore ha collaborato con gli Staff dei Campi di Formazione Capi, realizzando missioni o attività specifiche richieste.



7. AREA ORGANIZZAZIONE

STRUTTURA OPERATIVA

SEGRETERIA

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Agesci Lazio si avvale della collaborazione di due risorse che gestiscono la **Segreteria Regionale**, aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- lunedì e martedì 9.00 | 12.30;
- mercoledì 9.00 | 19.30;
- giovedì 16.00 | 19.30;
- venerdì 9.00 | 15.30.

Le risorse, che lavorano presso la nostra segreteria, sono inquadrare regolarmente secondo il CCNL Commercio, nel rispetto di tutti i vincoli.

RAPPORTI CON LA COOPERATIVA "LA TENDA"

Le Cooperative regionali fanno parte del sistema che comprende anche l'Agesci e la Cooperativa Fiordaliso.

Sono pertanto patrimonio dell'Associazione e a livello regionale devono ricercare le occasioni per entrare in rete con i soci, al fine di mantenere uno sviluppo commerciale e fornire servizi ai propri soci.

VOLONTARI

Agesci Lazio, come tutta l'associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali.

Alcuni Capi hanno svolto ruoli particolari assunti o tramite nomina o tramite elezione:

- 9 Membri del Comitato Regionale;
- 6 Incaricati di Branca;
- 10 Incaricati ai Settori;
- 16 Consiglieri Generali.

I vari incaricati si sono avvalsi della collaborazione di pattuglie permanenti così composte:

- 12 per la Branca L/C;
- 8 per la Branca E/G;
- 9 per la Branca R/S;
- 5 per il Settore Comunicazione;
- 10 per il Settore di Protezione Civile;
- 6 per il Settore dei Foulard Bianchi;
- 10 per il Settore Nautico;
- 6 per il Settore Competenze.

CAMBUSE CRITICHE

“Per noi consumare criticamente significa menti mai passive, ma esaminatrici della realtà, che comprendono la differenza tra spendere bene e spendere poco”.

Il progetto si prefigge, da 10 anni circa (nato dall'agire concreto del Clan del Roma 72), l'obiettivo di coordinare i Gruppi scout che vogliono aderire, come se fossero delle famiglie di un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), che acquistano merce secondo criteri etici mettendo insieme la loro forza d'acquisto.

Concretamente consiste nell'organizzazione di cambuse per i Campi Estivi, attente all'ambiente e al sociale. Ha rappresentato il primo seme che ha poi portato alla nascita del progetto in varie regioni e zone d'Italia, formando una vera e propria “rete”, aumentando così l'impatto delle scelte di consumo consapevole.

Da qualche anno, nella nostra regione, chi sta portando avanti il progetto ha deciso di farlo evolvere, di scostarsi un po' dal rischio di essere un “distributore” dei vari fornitori, sviluppando quell'azione educativa, formativa e informativa che il “Consumo Critico” richiede.

La nascita di una Pattuglia (che ad oggi conta 6 persone) è stato il primo passo per poter perseguire questo obiettivo: offrire alle Comunità Capi e ai Clan momenti di formazione e informazione (quest'anno sono stati realizzati tre incontri di cui due telematici in pieno lockdown), ma anche per raccontare cosa è il **Consumo Critico** ai ragazzi più piccoli, con piccole attività sperimentate durante il Campo per Capi Squadriglia di Febbraio.

La Pattuglia ha lavorato e lavorerà per fornire strumenti utili ad offrire una piccola visione in quello che è il grande universo della "Scelta Politica", a cui educiamo i nostri ragazzi in tutte le fasce d'età. L'avvento della pandemia ha portato anche la Pattuglia a ragionare diversamente su altre dimensioni di "Cittadinanza Attiva", nel quale il consumo critico può rientrare, ma soprattutto su azioni concrete da portare avanti in un momento di difficoltà economica e sociale, del quale ancora si dovranno vedere le reali conseguenze. Proprio per questo da Aprile in poi ci si è attivati con alcune azioni, supportati dal Comitato Regionale.

La prima è stata quella di destinare i prodotti del magazzino (che sarebbero rimasti fermi a causa dello stop dei Campi regionali e nazionali) a famiglie e realtà bisognose. I prodotti sono stati destinati a tre realtà nello specifico:

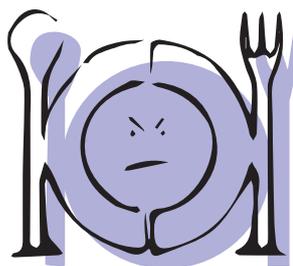
- Istituto san Leone Magno e Associazione "Viving" che da sempre aiutano un gruppo di 9 famiglie in difficoltà con pacchi alimentari e aiuti di altro genere;
- "Emporio della Solidarietà" della Caritas al quale abbiamo destinato tutti i prodotti in formato catering che sono stati distribuiti ed utilizzati presso le Mense o Case Famiglia ed altre realtà di accoglienza;
- Associazione "Margherone Fa Cose": un'altra associazione che ha aiutato, con pacchi alimentari, oltre cinquanta famiglie.

La seconda è stata quella di entrare in contatto con associazioni che si occupano, nello specifico, di distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà, da sempre (e non solo in periodo di pandemia) come "Nonna Roma". Averle conosciute da vicino e aver sperimentato concretamente il servizio che svolgono, ci ha portato a proporre al Comitato Regionale un protocollo d'intesa tra Agesci Lazio e "Nonna Roma", che possa portare ad avere, più che un numero maggiore di volontari, diversi presidi sul territorio, non solo romano ma su scala regionale, che aiutino ad avere contezza delle situazioni di emergenza delle famiglie, supportando anche le istituzioni.

"Avere un numero maggiore di maglie per aumentare la grandezza della rete solidale e so-

ziale” è l’obiettivo che in quanto scout e cittadini attivi riteniamo di dover perseguire, soprattutto in questo momento.

Infine, parlando di numeri, la Pattuglia è riuscita a portare avanti anche gli ordini estivi, con 10 Unità (di 7 Gruppi diversi) e prima ancora a fornire i Campi regionali che si sono svolti nell’inverno scorso (ROSS, CFT, CFA, Weekend Formativo, Campi per Capi Squadriglia di Dicembre e di Febbraio), generando una spesa di circa 3.500 € destinata a prodotti del mercato equo e solidale, con donazioni (quelle di Aprile) di circa 1.200 €, regalando un sorriso alle persone in difficoltà e dando loro l’opportunità di fare, in maniera seppur inconsapevole, un’azione concreta di consumo critico.





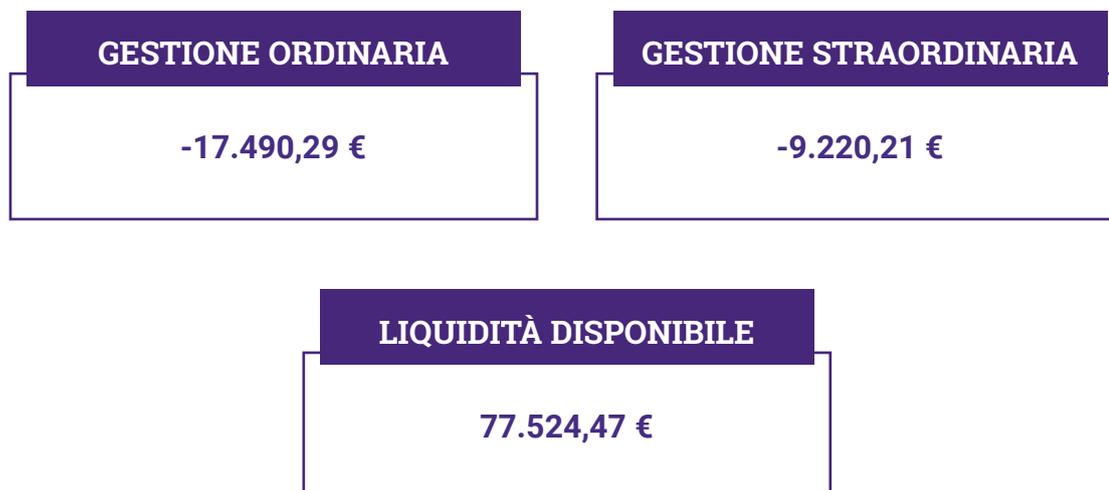
8. RELAZIONE ECONOMICA

Il bilancio contabile descrive il movimento di denaro necessario al raggiungimento dei fini educativi dell'Associazione. Al fine di rendere più agevole la lettura dei dati economici e la loro rispondenza alla mission dell'associazione, abbiamo pertanto differenziato l'amministrazione ordinaria da quella straordinaria: la prima riferisce alle attività "tipiche" dell'Associazione che si ripetono ogni anno, mentre la seconda si riferisce a movimenti economici eccezionali riferiti a specifici progetti.

Ovviamente eventuali saldi positivi non possono che essere riportati al bilancio dell'anno successivo e utilizzati per le finalità associative.

CONTO ECONOMICO - CONSUNTIVO 2019 | 2020

Il Risultato Totale della Gestione evidenzia quest'anno un risultato di **-26.710,50 €**.



La liquidità disponibile è formata dal cosiddetto "tesoretto" degli anni precedenti che ci consente di affrontare il nuovo anno in attesa della prima tranche dei ristorni censimenti prevista intorno al mese di Aprile.

Le movimentazioni più significative hanno riguardato:

ENTRATE DA AGESCI CENTRALE

La modalità del ristorno dei Censimenti alle regioni da parte del nazionale, non prevede quote fisse ma tiene conto dei costi che le regioni sostengono per le spese di struttura e per le proprie attività. Il calcolo viene effettuato in base al numero dei censiti.

L'Agesci Lazio, nell'anno 2019 | 2020, ha percepito un importo pari ad **93.658,31 €**.

ENTRATE DA AGESCI CENTRALE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALI	98.000,00 €	93.658,31 €

ENTRATE DA EVENTI PER CAPI E RAGAZZI

La somma delle entrate per l'iscrizione agli eventi e le quote di partecipazione, ha subito la situazione COVID-19 e il conseguente annullamento dei Campi.

ENTRATE DA EVENTI PER CAPI E RAGAZZI		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALI	100.400,00 €	37.394,87 €

ENTRATE STRAORDINARIE

Le entrate straordinarie, se pur in linea con il preventivo, sono di natura profondamente diversa.

Il totale è dato da:

- quote "Eurojam";
- 4.000 € di sopravvenienze attive;
- 1.000 € di svincolo fondi emergenza Protezione Civile.

PT 4.1	ENTRATE STRAORDINARIE	16.000,00 €	19.212,80 €
PT 4.1.1	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	5.000,00 €
PT 4.1.2	DONAZIONI DA PRIVATI	10.000,00 €	-
PT 4.1.2.1	ENTE MARIO	10.000,00 €	-
PT 4.1.3	CONTRIBUTI PUBBLICI	-	-
PT 4.1.3.1	CONTRIBUTI ENTI	-	-
PT 4.1.4	CONTRIBUTI PER PROGETTI	6.000,00 €	2.068,21 €
PT 4.1.4.1	FONDO MIMMO	-	-
PT 4.1.4.2	CAMBUSE CRITICHE	6.000,00 €	2.068,21 €
PT 4.1.5	QUOTE EVENTI INTERN.	-	12.144,59 €
PT 4.1.5.1	JAMBOREE	-	- 500,50 €
PT 4.1.5.2	ROVERWAY	-	-
PT 4.1.5.3	ROVERMOOT	-	-
PT 4.1.5.4	ALTRI EVENTI INTERN.	-	12.645,09 €

SPESE SERVIZIO ALLE STRUTTURE

I ristorni alle Zone sono in linea con il preventivo.

SPESE SERVIZIO ALLE STRUTTURE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALI	24.000,00 €	21.058,50 €

SPESE DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA

Le minori spese sono dovute all'Assemblea di Aprile, non fatta, e alle quote del Consiglio

Generale ancora non conguagliate con il Nazionale.

SPESE DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALI	5.900,00 €	851,20 €

SPESE DA EVENTI PER CAPI E RAGAZZI

Le spese per le attività di Formazione Capi e Coordinamento Metodologico, come per le entrate, subiscono l'influenza della situazione COVID-19.

USCITE DA EVENTI PER CAPI E RAGAZZI		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TOTALI	115.140,00 €	42.960,37 €

USCITE STRAORDINARIE E ACCANTONAMENTI

Come per le entrate, il consuntivo "Uscite Straordinarie" risente delle maggiori uscite per le quote Eurojam 2020, versate al Nazionale (evento posticipato).

Il Comitato Regionale, vista la straordinarietà degli eventi, ha deciso di alzare il "Fondo Mimmo" da 1.000 € a 5.000 €.

OT 5.1	USCITE STRAORDINARIE	12.500,00	28.433,01
OT 5.1.1	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-	-
OT 5.1.2	CONTRIBUTI NUOVI GRUPPI	500,00 €	500,00 €
OT 5.1.3	SPESE PER PROGETTI	7.000,00 €	6.683,01 €
OT 5.1.3.1	FONDO MIMMO	1.000,00 €	5.043,41 €

OT 5.1.3.2	CAMBUSE CRITICHE	6.000,00 €	1.639,60 €
OT 5.1.4	QUOTE EVENTI INTERN.	5.000,00 €	21.250,00 €
OT 5.1.4.1	JAMBOREE	4.000,00 €	4.000,00 €
OT 5.1.4.2	ROVERWAY	500,00 €	500,00 €
OT 5.1.4.3	ROVERMOOT	500,00 €	500,00 €
OT 5.1.4.4	ALTRI EVENTI INTERN.	-	16.250,00 €

CONTO ECONOMICO - PREVENTIVO 2020 | 2021

PREMESSA

Rispetto allo scorso anno, le quote di partecipazione delle ROSS sono state aumentate di 5,00 € per far fronte al maggior costo dei Campi.

Le quote di partecipazione agli eventi di Formazione Capi sono invece rimaste invariate.

La difficile situazione rende complicato ad oggi stabile l'effettivo numero di campi realizzabili e la previsione del numero dei censiti.

ENTRATE

L'attuale numero dei censiti (15.000 ca.) consentirà di ricevere indicativamente **98.000,00 €** da Agesci nazionale. Altre entrate riguarderanno le voci di natura ordinaria.

STRAORDINARIE E ACCANTONAMENTI

Le uscite straordinarie previste sono:

- 5.000,00 € "Fondo Mimmo" a sostegno dei ragazzi della nostra regione confermati per l'anno sociale 2021;
- 4.000,00 € come accantonamento per la quota di competenza della regione per il "Jamboree 2023".
- 1.000,00 € come accantonamento per la quota di competenza della regione per il "Roverway 2024" e per il "Rovermoot".

Nel bilancio preventivo sono stati aggiunti due nuovi accantonamenti come da mozioni dell'Assemblea dei soci del Lazio del 11/11/2018:

OF 1.3	FONDI PER SPESE FUTURE	37.464,47 €
OF 1.4	FONDI INVEST. FUTURI	-

DESTINAZIONE 5X1000

A sostegno delle associazioni in difficoltà causa COVID-19 per questo anno, lo Stato ha versato le quote del 5x1000 di competenza del 2018 e del 2019.

Agesci Lazio dovrebbe quindi avere un introito da parte di Agesci Nazionale di circa **45.000 €**. Di questi, 10.000 € sarà a disposizione dei Gruppi per la ripartenza (acquisto di materiale di gruppo presso la Cooperativa "La Tenda", prenotazione sale riunioni e servizi presso il Roma Scout Center).

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale tiene conto dei fondi accantonati (TFR, Jamboree, etc.), delle disponibilità liquide e dei crediti e debiti di Agesci Lazio.

Alla voce Attività finanziarie figurano:

- **77.524,47 €** di fondi spese future;
- **123.516,00 €** di fondi così composti:
 - 2.950,00 € pari a 50 azioni di Banca Etica, così come stabilito dall'Assemblea Regionale, che sono state lasciate a copertura dei C/C bancari aperti in convenzione dai Gruppi;
 - 28.993,00 € accantonamento TFR al 30 settembre 2020;
 - 8.000,00 € fondo Jamboree;
 - 3.073,00 € fondo Roverway;
 - 500,00 € fondo Rovermoot;

- 80.000,00 € fondo investimenti futuri.
- **456.145,00 €** credito da Agesci Nazionale per l'acquisto della sede regionale.

Il Bilancio è pubblicato e scaricabile sul sito regionale dell'associazione:

www.lazio.agesci.it





REGIONE
LAZIO

AGESCI LAZIO

Via Adalberto, 13/15 | 00162 Roma
06 44246483 | segreg@lazio.agesci.it
www.lazio.agesci.it

